

22 marzo 2006 9:58

Usa. L'Amministrazione Bush vuole i test antidroga per gli studenti



L'Amministrazione Bush sta promuovendo test antidroga, casuali, per gli atleti, i musicisti e gli studenti delle scuole pubbliche che partecipano ad attività extrascolastiche.

La Casa Bianca ritiene che i test antidroga siano un rimedio efficace per tenere lontani gli studenti dalla marijuana e dalle cristal-metamfetamine, e ha programmato incontri con i responsabili scolastici di tutto il Paese.

Ma non tutti concordano. "I nostri soldi dovrebbero essere impiegati all'educazione dei giovani, non per tenerli sotto controllo" ha dichiarato **Jennifer Kern**, ricercatrice associata del Drug Policy Alliance

(<http://www.drugpolicy.org/homepage.cfm>), gruppo no-profit critico verso la politica delle droghe degli Stati Uniti.

Saranno esaminati campioni di urine, collocate telecamere di sorveglianza e cani antidroga gireranno nei corridoi degli istituti scolastici. Gli studenti positivi non riceveranno alcuna imputazione penale.

La Corte Suprema ha stabilito, nel 1995, che le scuole possono sottoporre gli atleti ai test, anche se non sospettati di consumare alcuna sostanza illecita, e nel 2002 che tutti i partecipanti ad attività volontarie possono essere sottoposti ai test.

Da allora, l'amministrazione Bush ha speso 8 milioni di dollari per programmi antidroga nelle scuole, e si prevede lo stanziamento di ulteriori 15 nel prossimo anno fiscale.

Secondo il *White House Office of National Drug Control Policy*, sono 600 le scuole che hanno già adottato i test.